



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parcchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 27 GIUGNO 2021 XIII DEL TEMPO ORDINARIO - B

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 5,21-24.35-43 forma breve) - In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figliuola sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

In ascolto della Parola - Una folla attornia Gesù: in mezzo ai tanti che lo acclamano e lo toccano con superficialità, ecco una donna che da dodici anni perde sangue, perde vita: potremmo dire che ha una ferita aperta, insanabile; in più, questo le comporta, secondo la legge biblica (Lev 15,25) l'impurità rituale e sociale: cioè le era vietato ogni contatto umano. Ma la speranza in Gesù la spinge a toccarlo, anche se di nascosto. Il suo tocco pieno di fede non passa inosservato; Gesù avverte una forza uscire da sé e la donna guarisce. Sì, la nostra fede ci "attira" la grazia e la benedizione di Dio! Ma Gesù non vuole che tutto si esaurisca in un semplice miracolo ottenuto e che lui rimanga per questa donna una specie di santone: vuole che quella fede, diventi una fede limpida e piena in lui. Gesù la cerca tra lo stupore dei suoi che non capiscono: lei viene fuori, tremante e trepidante, e gli si getta ai piedi, proclamando pubblicamente il miracolo e soprattutto il suo aver avuto fiducia in Gesù. Ed è qui che la sua fede in Gesù le ottiene non solo la guarigione, ma anche la salvezza: *la tua fede ti ha salvata. Sii guarita dal tuo male.* Gesù ci chiede di aver fede, ma non intende solo la fede che egli può operare il miracolo richiesto, ma la fede nella sua persona. L'incontro tra Gesù e Giàiro è uno tra i più toccanti di tutto il Vangelo. Gesù è attorniato da molta folla sulle rive del lago quand'è arrivato Giàiro, il capo della sinagoga di Cafarnaon. Giàiro dunque è uno importante, in vista. Percosso dalla tragedia, non gli importa più nulla del giudizio degli altri e si butta supplicante ai piedi di Gesù perché sua figlia sta morendo. Quante volte la sofferenza ci fa ritornare "coi piedi per terra", spogliandoci di orgoglio, orpelli e vanità e ci rende tutti più semplici, spontanei, sinceri. La folla chissosa li segue: vuol restare con Gesù, ma forse più per curiosità e in attesa di uno spettacolo. Arriva

l'annuncio della morte della bambina. Tutto sembra finito. La gente dice a Giàiro: lascia stare il maestro, tanto ormai è morta. Quello ti può dire belle parole, ma davanti alla morte, che può fare? Gesù invece gli dice: continua solo ad aver fede! Arrivati a casa di Giàiro, c'è un grande trambusto, come è normale alla morte di un'adolescente e Gesù entrato, dice loro: perché fate tanto strepito? non è morta, dorme. Il Signore vede la morte con gli occhi di Dio; gli altri invece lo prendono in giro, come ancora tanti oggi che non credono alla testimonianza della risurrezione, e ci dicono: ma tu credi ancora in queste cose? Gesù allora caccia tutti fuori: non possono entrare nella stanza con loro, non capirebbero il mistero che Gesù sta per compiere. Davanti al dramma della morte possono entrare solo coloro che lo vivono in prima persona, il papà e la mamma, e i discepoli, che avranno la luce per comprenderlo nel suo senso più profondo. Lì, nel segreto, a Gesù bastano due parole: *talità kum, fanciulla, alzati.* Certo, uno potrebbe chiedere: sì ma perché a questa bambina sì e a tanti altri no? Senza dare risposte banali, e ricordando che la prima cosa che siamo chiamati a fare quando qualcuno vive un lutto è pregare per quella persona e starle vicino. Gesù nel Vangelo ha risuscitato solo tre persone, per amore certo, ma soprattutto come *segno* più profondo per farci comprendere che Lui è Dio, il Signore della vita, vincitore della morte, di quella morte che, credendo in Lui, vinciamo anche noi! Lui è venuto a vincere la morte per spalancarci le porte del cielo; la morte fisica, segno della nostra condizione creaturale, è un inevitabile passaggio della vita; ma non è la fine della vita, semmai, uniti a Lui, è l'inizio della vita vera, dell'eterna comunione con Dio, della beatitudine senza fine.

Missionari della Via

Appuntamenti della Settimana

27 giugno – DOMENICA - XIII del Tempo Ordinario - B

Giornata per la Carità del Papa

- ✓ ore 11.30: Celebrazione Battesimi Comunitari
- ✓ ore 16.00: Vespri in Cripta

28 giugno – LUNEDI' - INIZIO GR. EST.

- ✓ ore 20.45: Consiglio della Co. Pas. ad Abbazia Pisani
- ✓ ore 21.00: In Sala Bernardi: incontro animatori, cuoche e direttori per la presentazione delle norme anti-covid per i turni in Casa Alpina

29 giugno – MARTEDI'

- ✓ ore 20.45: In Sala Bernardi, Incontro con i genitori dei ragazzi delle medie iscritti ai campi estivi in Casa Alpina

1 luglio – GIOVEDI'

- ✓ ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta

3 luglio – SABATO

- ✓ Partenza 1° turno ragazzi di 1ª media per la Casa Alpina
- ✓ ore 9.30-10.30: Confessioni in Cripta

4 luglio – DOMENICA - XIV del Tempo Ordinario - B

- ✓ ore 11.30: Celebrazione Battesimi Comunitari
- ✓ ore 16.00: Vespri in Cripta

5 luglio – LUNEDI'

- ✓ Inizio Centro Estivo della Scuola dell'Infanzia "Pio Antonelli"

CELEBRAZIONE SS. MESSE NEL PERIODO ESTIVO

Nel periodo estivo, nei mesi di luglio e agosto e fino a domenica 5 settembre compresa, la celebrazione delle Sante Messe delle frazioni saranno sospese.

I sacerdoti saranno impegnati nelle numerose attività estive.

Le S. Messe delle frazioni riprenderanno da sabato 11 settembre.

I PELLEGRINAGGI MARIANI NELLA NOSTRA DIOCESI 2021

LORETO: dal 31 luglio al 3 agosto e dal 21 al 24 agosto, in pullman

LOURDES: dal 5 al 9 settembre in aereo.

Per tutte le informazioni relative ai pellegrinaggi in programma rivolgersi all'ufficio della segreteria dell'UNITALSI di Treviso, telefonando allo 0422-576879, il martedì e il giovedì dalle ore 09.00 alle ore 11.00.

8 PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

In concomitanza con la dichiarazione dei redditi possiamo firmare per la destinazione dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica. E' una scelta di carità nei confronti della pastorale della Chiesa e del sostentamento dei sacerdoti. Sugli espositori del Duomo e nelle frazioni si trovano i fogli informativi. Anche i pensionati possono esprimere questa preferenza, compilando l'apposito documento da consegnare all'Ufficio Postale.



Nella dichiarazione dei redditi possiamo firmare per la destinazione del 5 per mille al **CIRCOLO P. FRASSATI - associato NOI (90006330287)** oppure alla **POLISPORTIVA CENTRO GIOVANILE (03450920289)**. Sui tavoli, alle porte delle chiese, troverete i fogli per la destinazione del 5 x mille.

IL TUO 5 x 1000 DONALO AL CIRCOLO NOI San Martino di Lupari aiutaci a migliorare

Piazza PIO X°, 5
35018 San Martino di Lupari
Pd

C.F. 90006330287

UNA VITA DA RIFUGIATI: IL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE

In occasione della Giornata mondiale del Rifugiato (20 giugno 2021) Caritas Italiana pubblica il suo 68° Dossier con Dati e Testimonianze (DDT) “Una vita da rifugiati. Il conflitto israelo-palestinese e la tragedia di un popolo esule” (.pdf). L’obiettivo del Dossier è di prestare attenzione alla situazione dei tanti costretti da violenza o disastri naturali a lasciare le proprie case (rifugiati, richiedenti asilo e sfollati) ponendo una lente sulla storia e la vita dei rifugiati palestinesi, dalla creazione dello Stato di Israele nel 1948 ad oggi. Per continuare a ricordare un conflitto che, se non risolto, non finirà di ferire il Medio Oriente e il mondo intero. Come ribadito da **mons. Pizzaballa**, Patriarca di Gerusalemme dei Latini: «Credo che finché non ci sarà una soluzione chiara e dignitosa per il popolo palestinese non ci sarà stabilità nella Regione. C’è una popolazione di milioni di persone che attende una parola chiara come popolo e come nazione». **I rifugiati palestinesi, insieme ai siriani, costituiscono il più grande gruppo di rifugiati a livello mondiale.** Oggi, degli oltre 13 milioni di palestinesi nel mondo, 5,6 milioni sono rifugiati, prevalentemente in: Giordania (2,3 milioni), Striscia di Gaza (1,46 milioni), West Bank (859 mila), Siria (562 mila) Libano (476 mila). La Chiesa negli anni ha seguito costantemente la situazione tra Israele e Palestina: dal pellegrinaggio in Terra Santa nel maggio 2014 in cui **papa Francesco** ha sollecitato il coraggio della pace che «poggia sul riconoscimento da parte di tutti del diritto di due Stati ad esistere e a godere di pace e sicurezza entro confini internazionalmente riconosciuti»; fino ad arrivare all’ultimo viaggio apostolico in Iraq, lo scorso marzo, in cui insieme all’**Ayatollah Sayyid Al-Sistani** il Santo Padre ha discusso del fenomeno degli sfollati che colpisce molti popoli della regione mediorientale, specie quello palestinese che vive nei territori occupati da Israele. Questo Dossier si aggiunge ai 68 già pubblicati da Caritas Italiana, disponibili on-line, compreso quello già dedicato alla Terra Santa nel 2017.

“Cerco i miei fratelli” (Gen 37,16)

Settimana Biblica Diocesana, 16-20 agosto 2021 Fraternità ferite e riconciliate, nei racconti di **Genesi 12-50**

La 46ª Settimana Biblica, ispirata anche quest’anno al tema del Festival Biblico, pone l’attenzione sulle vicende di varia fraternità contenute nei racconti di Gen 12–50, alla luce di alcune altre importanti pagine dell’AT e del NT, come da programma nel pieghevole allegato. I biblisti relatori, oltre a presentare dal punto di vista esegetico e biblico teologico i temi loro affidati, cercheranno di offrire alcuni spunti di riflessione che saranno poi ripresi nei due pomeriggi di laboratorio, pensati, in maniera specifica, per insegnanti di qualsiasi disciplina e per operatori pastorali o catechisti. Si terrà, come lo scorso anno, a Crespano del Grappa **dal 16 al 20 agosto**. L’iniziativa è rivolta a tutti coloro che desiderano vivere una settimana di studio, riflessione, approfondimento della Parola di Dio, preghiera e fraternità, in un contesto ambientale di straordinaria bellezza e con la cura particolare per il cibo che caratterizza da sempre la casa: il numero di stanze è limitato, perciò **l’iscrizione, online, sarà possibile entro il 31 luglio** o comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili. È però possibile frequentare anche singoli incontri, da “pendolari”: anche in questo caso sarà necessario effettuare la prenotazione online, sempre per motivi legati ai protocolli Covid-19. Infine, si potranno seguire tutte le conferenze anche online, sempre prenotando mediante modulo online (fino al giorno prima di ogni singolo incontro) contribuendo a sostenere l’iniziativa mediante i diritti di segreteria (eventuale materiale, in questo caso, verrà inviato in file). La partecipazione alla Settimana Biblica viene riconosciuta dalla Scuola di Formazione Teologica come un corso di approfondimento.

ISCRIZIONI: Partecipazione in modalità **residenziale** (con vitto e alloggio) - Partecipazione in modalità **non residenziale** (a una o più relazioni) - Partecipazione in modalità **online** (a una o più relazioni). **PER INFORMAZIONI:** Segreteria ISSR-SFT: 0422 324835 – 0422 324826 - Info.settimanabiblica@diocesitreviso.it

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO

Chi desidera fare una donazione alla Parrocchia per la Cripta, può farlo anche con **bonifico bancario**, utilizzando il **Codice IBAN: IT 94 J 08327 62820 00000006118**, intestato a **PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI**.



OFFERTE “UN MATTONE PER LA CRIPTA”

In questa settimana: Euro 100/ 50/ 20/ 28/ 11/ 50/ 20/

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 28 giugno al 3 luglio 2021

<p>LUNEDÌ 28 GIUGNO S. IRENEO GN 18,16-33 SAL 102 MT 8,18-22</p>	<p>18.30</p>	<p>GIUSEPPE E MARIO ANTONELLO/ NAZZARENO, DIVO E PAOLA GASTALDELLO/ MARY ZANELLA/ CORNELIO CARLO/ CORNELIO BAGGIO/ GIANNI MICHELE E GAETANA/ FAM. CELESTE GASPARIN/ AMABILE ANTONELLO ED EMILIO ZULIAN/ CARMELA, MARISA E FRANCESCO OLIVETTO/ LINA MACCHION, GIOVANNI E STELLA/ GIORGIO MACCHION, IOLANDA E ANGELO/ VITTORIO SERATO E LORENZINA PEGORIN/ RADAMES BACCHIN E MARCELLINA STOCCO/ GIUSEPPE E ATTILIO MENEGETTI/ MARIA ZAMBON ED ERNESTO TURCATO/ VALTER, DANTE E DINA CENTENARO/ ANTONIO, CATERINA E ANNA ZAMBON</p>
<p>MARTEDÌ 29 GIUGNO Ss. PIETRO E PAOLO AT 12,1-11 SAL 33 2Tm 4,6-8.17-18 MT 16,13-19</p>	<p>18.30</p>	<p>ENRICO CECCATO/ ALTINA, MARIA E GIACINTO TOSO/ AUGUSTA PETTENUZZO E MARCELLO SGAMBARO/ FELICE TORNI/ FAM. PIETRO VILNAI/PIETRO ALBANESE E BIANCA LUNI/ DOMENICO LORIGGIOLA/ PIETRO E DELINDA BERGAMIN/ LORENZO BAGGIO/ FAM. ANGELO FIOR/ ANIME DEL PURGATORIO/ PIETRO PILOTTO E GIUSEPPINA ANTONELLO/ BRUNO BORATTO/ ARISTEA MILANI, GIANCARLO, ESTERINA/ LUIGI PILOTTO/ ABRAMINA PIEROBON/ UGO FRANCO</p>
<p>MERCOLEDÌ 30 GIUGNO GN 21,5.8-20 SAL 33 MT 8,28-34</p>	<p>18.30</p>	<p>LIDIO ALBANESE/ MARIO LAGO/ GRAZIA BORDIGNON E ROSY BRAGAGNOLO/ NAPOLEONE, IDA E ROMA BRAGAGNOLO/ FAM. FRANCO BAGGIO/ CANDIDO E AMABILE SABBADIN/ GIUSEPPE, RENATA E GIANFRANCO OLIVETTO/ BRUNA PEGORIN/ SANTE GIACON E CAROLINA DAL BELLO/ GUIDO LONGO/ MARIA E VITTORIO ZECCON/ LUIGI BIANCHI E SABINA BLANZAN/ FERNANDINO, GIULIA E LINO CAUZZO</p>
<p>GIOVEDÌ 1 LUGLIO GN 22,1-19 SAL 114 MT 9,1-8</p>	<p>18.30</p>	<p>VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ ALFREDO CECCHIN E OLIVA BAGGIO/ MARIA TERESA CECCATO, CARMELO DE TONI/ EMILIO BORDIGNON E ROSI ZANCHETTA/ DIEGO SALVADOR E TERESA/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA/ VIVI E DEFUNTI CAMPRETTO</p>
<p>VENERDÌ 2 LUGLIO GN 23,1-4.19; 24,1-8.62-67 SAL 105 MT 9,9-13</p>	<p>18.30</p>	<p>ANTONIO FILIPPIN/ MARGHERITA BOSCO E ARTURO RUBIN/ MARIA PIA CHIMINAZZO E MASSIMO FIOR/ ENRICA PAVAN E FABIO DALENA/ MARIA BIANCA, SILVIO E ALBERTO ANTONELLO/ GIUSEPPINA FIOR E ORLANDO ANTONELLO/ EMMA E ATTILIO PETTENUZZO/ LUISA E FLAVIO FERRONATO/ DANIELE ED ERNESTO FERRARO</p>
<p>SABATO 3 LUGLIO S. TOMMASO EF 2,19-22 SAL 116 Gv 20,24-29</p>	<p>9.00</p>	<p>LUIGI BARON E DINA PEGORARO/ MERCEDE PETTENUZZO/ CORRADO ANTONELLO E GINA MEZZALIRA/ ERMINIA ANDRETTA E ALADINO VILLATORA/ FAM. FRANCO PIOTTO/ ARTURO PEGORIN</p>